

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'**

**NR. 45 DD. 02.04.2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **due** mese di **aprile** alle **ore 8.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Rete di Riserve Fiemme – destra Avisio – Intervento C6 -“Valorizzazione del percorso naturalistico-culturale San Valerio - ZSC Molina – Castello” e Intervento C14 – “Realizzare un percorso di autoistruzione botanico-naturalistico”; D9 - “Valorizzare la pineta monumentale di Pensa e la pineta secolare di Le Parte”. Modifica delle delibere del Comitato Esecutivo n. 68 e 69 del 10.07.2018.

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **02.04.2019**
- Esecutiva dal **13.04.2019**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## **IL COMITATO ESECUTIVO**

VISTA la propria delibera n. 68 del 10.07.2018 con la quale al punto 1. ha approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo per “Realizzare un percorso di autoistruzione botanico-naturalistico”; D9 - “Valorizzare la pineta monumentale di Pensa e la pineta secolare di Le Parte” e al punto 4. ha precisato che i lavori di cui alla categoria A previsti nel quadro economico pari a euro 12.225,45 saranno realizzati in economia mediante cottimo ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. con affidamento diretto ai sensi dell'art. 179 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., da formalizzare mediante scrittura privata ovvero mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

VISTA la propria delibera n. 69 del 10.07.2018 con la quale al punto 1. ha approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo di “Valorizzazione del percorso naturalistico-culturale San Valerio - ZSC Molina -Castello” e al punto 4. ha precisato che i lavori di cui alla categoria A previsti nel quadro economico pari a euro 27.255,54 saranno realizzati in economia mediante cattimo ai sensi dell’art. 52 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e s.m. con affidamento diretto ai sensi dell’art. 179 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., da formalizzare mediante scrittura privata ovvero mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

DATO ATTO che la Provincia Autonoma di Trento con l’art. 11 della L.P 1/2019 ha introdotto una semplificazione delle procedure di affidamento dei lavori pubblici prevedendo fino al 31.12.2019 la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di affidare i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti di 3 operatori economici;

RITENUTO opportuno semplificare le procedure di affidamento dei lavori dei 2 progetti in esame, ancorchè di importo inferiore a 40.000 euro, utilizzando l’art. 11 della L.P. 1/2019;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto l’unito parere favorevole di regolarità tecnica di cui all’art. 185 della L.r. n. 2/2018 con l’attestazione che non è necessario il parere di regolarità contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

## **D E L I B E R A**

1. di sostituire il punto 4 delle delibere n. 68 e 69 del 10.07.2018 relativamente alle modalità di affidamento dei lavori con il seguente punto 4:

4. di indire la procedura per l’affidamento dei lavori di cui al punto 1. stabilendo che:
  - i lavori saranno eseguiti mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici secondo quanto previsto dall’art. 11 della L.P. 1/2019 e dalla informativa del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento ns. prot. 1985 del 08.03.2019;
  - l’affidamento diretto è disposto nei confronti di uno degli operatori economici interpellati secondo il criterio del massimo ribasso, senza ricorso alla procedura di valutazione delle offerte anomale;
  - le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l’assenza dei motivi di esclusione sono acquisite e verificate nei soli confronti dell’affidatario;
  - la scelta degli operatori economici è rivolta esclusivamente alle microimprese in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dalla normativa vigente ex art. 31, comma 1 della L.P. 2/2016;
  - la procedura sarà gestita in modalità telematica sulla piattaforma SAP-SRM Mercurio della Provincia Autonoma di Trento, rivolta ad almeno tre operatori economici che abbiano ottenuto l’approvazione alla domanda di registrazione, per la categoria 000000001 lavori pubblici, all’elenco telematico dei fornitori del Sistema, in osservanza del criterio della rotazione di cui all’art. 54, commi 5 bis e 5 ter del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9- 84/Leg, nonchè dei principi di cui all’art. 30, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- i lavori in questione costituiscono un unico lotto, attesa l'unitarietà del lavoro dal punto di vista tecnico e funzionale che non consente di evidenziare al suo interno parti che possono essere realizzate distintamente senza pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto nel suo complesso, né parti che possono avere una autonomia funzionale (sia in sede di esecuzione dei lavori che in sede di fruizione del bene). A tal proposito si precisa che l'importo e la tipologia dei lavori non consentono la suddivisione in lotti funzionali ex art. 7, comma 2 L.P. 2/2016, ma richiedono il completamento dell'opera nella sua interezza per poter essere fruibile a fine lavori;
- in riferimento a quanto disposto dall'art. 3 bis della L.p. 26/1993 e s.m. e dall'art. 44 del relativo regolamento di attuazione, per i lavori in argomento non è applicabile la disciplina dei lavori sequenziali, in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;
- il contratto si perfezionerà tramite la piattaforma SAP-SRM Mercurio della Provincia Autonoma di Trento con le procedure telematiche accreditate attraverso scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 180 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg.;
- non è richiesta la presentazione di polizza assicurativa ex art. 23 bis della L.P. 26/1993 in quanto i lavori non presentano specifiche situazioni di rischio;
- nel progetto non esistono elementi tali da identificare un prodotto/servizio/opera specifico e connesso con un'impresa individuata o individuabile;

2. di mantenere immutato il resto delle deliberazioni n. 68 e 69 del 10.07.2018.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestando che **non è necessario il parere di regolarità contabile** in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cavalese, li 01.04.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali  
f.to dott. Mario Andretta

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon